

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO - VENATORIA n. 258 del 16 novembre 2020

**Azioni straordinarie di sostegno alle imprese di pesca aderenti al Co.Ge.Vo di Venezia e al Co.Ge.Vo. di Chioggia finalizzate alla mitigazione degli impatti arrecati dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi verificatisi nei mesi di novembre e dicembre 2019. Concessione delle sovvenzioni a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 725 del 9 giugno 2020 e contestuale impegno di spesa.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della D.G.R. n. 725 del 9 giugno 2020, l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, la concessione dei contributi e il contestuale impegno di spesa a favore delle imprese che hanno presentato domanda a seguito del bando approvato con la stessa DGR n. 725 del 9 giugno 2020.

Il Direttore

RICHIAMATO il Reg. (UE) n. 717 del 27.06.2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 2020, n. 13 "Prima variazione generale al bilancio di previsione 2020-2022 della Regione del Veneto" con il quale è stata costituita una specifica linea di intervento finalizzata alla mitigazione degli impatti negativi causati dalle condizioni meteorologiche avverse occorse nel novembre 2019, mediante erogazione di un aiuto straordinario alle imprese di pesca aderenti ai Consorzi per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti Marittimi di Chioggia e di Venezia, affidando alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri applicativi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per una somma complessiva pari a Euro 600.000,00;

VISTA la DGR n. 725 del 9 giugno 2020, pubblicata nel BUR n. 98 del 3 luglio 2020, con la quale è stato approvato, in considerazione dello stanziamento di cui alla L.R. n. 13/2020 e nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg (UE) n. 717/2014 in materia di aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese aderenti al CO.GE.VO. di Venezia e al CO.GE.VO. di Chioggia finalizzate alla mitigazione degli impatti arrecati dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi verificatisi nei mesi di novembre e dicembre 2019;

DATO ATTO che il bando approvato con la citata DGR n. 725 del 9 giugno 2020 riporta le modalità e i termini di presentazione delle istanze di sovvenzione da parte delle imprese di acquacoltura impattate, le norme generali per l'accesso alle sovvenzioni, le disposizioni concernenti le risorse finanziarie messe a bando, i criteri applicativi e le modalità di erogazione delle sovvenzioni regionali;

VISTA la conclusione della fase istruttoria delle domande acquisite a seguito del bando di cui trattasi il cui esito è riportato nella seguente tabella quale "**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che tutte le domande acquisite a seguito del bando di cui trattasi, in base agli esiti dell'istruttoria, sono risultate ammissibili e finanziabili e, pertanto, tutte inserite nell'elenco di cui al punto 2);

VISTA la nota del Direttore della Direzione Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali protocollo n. 9039831 del 04 agosto 2020, acquisita al protocollo regionale n. 309406 del 04 agosto 2020, con la quale la Regione del Veneto è stata autorizzata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 e a condizione del rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 in tema di "impresa unica" del predetto Regolamento (UE) n. 717/2014, ad erogare, in regime de minimis e in base alle disposizioni comunitarie vigenti, l'importo complessivo di euro 800.000,00 (dei quali, euro 600.000,00 attivati con il bando approvato con DGR n. 725 del 9 giugno 2020 ed euro 200.000,00 attivati con il bando approvato con DGR n. 726 del 9 giugno 2020) necessario ad attivare la concessione di aiuti rivolti

rispettivamente alle imprese di pesca aderenti ai CO.GE.VO. di Chioggia e di Venezia e a quelle di acquacoltura operanti nei comuni di Porto Viro (RO) e Rosolina (RO);

DATO ATTO che, a seguito dell'autorizzazione di cui alla citata nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 04 agosto 2020 è stato autorizzato sulla banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) un massimale di spesa pari a Euro 800.000,00 al quale è stato attribuito il codice CAR n. 100020508;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della l. 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che gli aiuti individuali riportati nella tabella di cui all'"**Allegato A**" sono stati registrati nella banca dati del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ritenute ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse di bilancio 2020, risulta pari ad Euro 600.000,00=;

VISTA la disponibilità delle risorse finanziarie per il richiamato contributo complessivo di Euro 600.000,00= che trovano copertura nel pertinente capitolo di spesa n. 104121 "Azioni regionali a favore del CO.GE.VO. Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 30/04/2020, n.13)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2020;

VISTO l'articolo 56, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii.";

VISTO l'articolo 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il quale prevede che le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali;

DATO ATTO che i contributi alle imprese di cui al presente provvedimento non sono finalizzati all'acquisto di beni strumentali e sono, pertanto, soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'articolo 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale del 11 maggio 2018, n. 16, recante "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR 29.11.2019, n. 1716 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 16.12.2019, n. 10 "Bilancio finanziario gestionale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020 - "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020 - 2022";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco, di cui all' "**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, che riporta i beneficiari delle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 725 del 9 giugno 2020, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;
3. di dare atto che tutte le domande acquisite a seguito del bando approvato con DGR n. 725 del 9 giugno 2020, in base agli esiti dell'istruttoria, sono risultate ammissibili e finanziabili e, pertanto, tutte inserite nell'elenco di cui al punto 2);
4. di dare atto che l'elenco di cui al punto 2) del presente provvedimento riporta, per ciascuna domanda ammessa a contributo e finanziabile, i seguenti dati:
  - a. Codice Unico di Progetto;
  - b. ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
  - c. importo della sovvenzione ammessa a finanziamento calcolata sulla base dei criteri previsti dal bando approvato con DGR n. 725 del 9 giugno 2020;
5. di disporre la concessione della sovvenzione e il contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 600.000,00= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all' "**Allegato A**", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa n. 104121 "Azioni regionali a favore del CO.GE.VO. Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 30/04/2020, n.13)", articolo 012, Piano dei Conti 1.04.03.99.999, del bilancio di previsione regionale per l'anno 2020;
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al "**Allegato A**" sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2020 come previsto dal bando approvato con DGR n. 725 del 9 giugno 2020;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di accertare, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono soggette alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di notificare il presente decreto ai beneficiari di cui all' "**Allegato A**";
13. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianluca Fregolent